

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
Via Vigna del Principe – Tel. 0962 - 818345 – fax 818379
cod. fisc. 81005470794
E-mail kric80900b@istruzione.it
88816 STRONGOLI (KR)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	23
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	39
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	69
% su popolazione scolastica	9.59
N° PEI redatti dai GLO	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	39

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:
- **Il Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: attiva le procedure per il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali; convoca e presiede il GLO; viene informato costantemente dal coordinatore per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe e/o F.S. BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie degli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento o problemi comportamentali e per i quali si ritiene opportuno procedere con indagini mediche e/o neuropsichiatriche. Collabora con enti, servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico
- **FS area 3 + Referente BES** (proposte redazione PEI- PDP e raccolta documentazione; proposte organico sostegno; cura l'accoglienza e l'orientamento; veicola le informazioni tra docenti, dirigenza, famiglia ed enti territoriali. Predisporre e coordina le riunioni del GLI.
- **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI**, rileva i BES presenti nella scuola; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina proposte da formulare ai CdC sui BES; Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA, elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
- **Coordinatori di classe:** coordinamento con altri docenti, confronto e condivisione delle iniziative con i referenti BES/DSA, partecipazione riunioni GLO.
- **Consigli di classe:** Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano alunni con bisogni specifici causati dalla condizione socio-economica e/o linguistico-culturale; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettano e condividono progetti personalizzati; collaborano con la scuola-famiglia-territorio; Redigono e applicano i PEI e PDP per ogni studente portatore di BES.
- **Docenti di sostegno:** Partecipano alla programmazione educativo-didattica; fanno da supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; realizzano interventi sul piccolo gruppo selezionando le metodologie sulla base delle caratteristiche dello studente con disabilità; rilevano casi BES; coordinano stesura e applicazione dei Piani (PEI e PDP).
- **Assistente educatore:** Offre un servizio di assistenza specialistica finalizzato a sopperire ai deficit dello studente con disabilità fisica o sensoriale e volto ad assisterlo allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione in ambito scolastico, al fine di prevenirne il rischio di emarginazione.
- **Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera in merito al PAI; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'Istituto; propone iniziative di aggiornamento e di formazione dei docenti sull'inclusione;
- **La famiglia:** è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, in quanto corresponsabile del progetto di vita e di qualsiasi scelta adoperata per la progettazione didattico/educativa, al fine di favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; si attiva per ulteriori indagini specialistiche laddove risulti opportuno; partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, nell'ambito del proprio ruolo e della propria funzione. E' coinvolta nelle redazioni dei PEI/PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Promuovere e favorire la formazione dei docenti curricolari e di sostegno sui BES/DSA.
- Promuovere e favorire la formazione dei docenti curricolari, attraverso le iniziative formative realizzate da CTS e/o CTI
- Proseguire il percorso finalizzato alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Flessibilità didattica: capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà; Valutazione adeguata alle varie situazioni problematiche;
- Criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma; I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita; è prevista ed utilizzata una definita documentazione a garanzia della continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Per gli alunni con DSA e per BES senza certificazione verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.
- Collaborazione con le Famiglie degli alunni con B.E.S.
- Osservazione degli allievi in ingresso al fine di raccogliere informazioni utili relative all'ambito cognitivo, comportamentale, relazionale, a potenzialità e bisogni, per condividere e adottare opportune strategie pedagogico – didattiche personalizzate
- Disseminazione delle buone prassi al fine della stesura dei PEI/PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Collaborazione tra docenti coordinatori, curricolari, di sostegno per selezionare obiettivi/ contenuti/attività, da scandire secondo diversi livelli di difficoltà.
- Valorizzazione delle specifiche competenze professionali ai fini di una migliore didattica inclusiva.
- Valorizzazione del GLI quale organismo preposto alla determinazione di criteri certi nella stesura dei percorsi educativi – didattici individualizzati a garanzia dell'omogeneità.
- Referenti BES/DSA quali figure di riferimento per l'intera comunità scolastica.
- PEI/PDP quali documenti di esplicitazione dei diversi tipi di intervento a sostegno degli alunni con BES.
- Collaborazione con eventuali Assistenti alla persona per cura ed assistenza in orario curricolare e per eventuali attività extracurricolari.
- Supporto alla didattica mediante compresenze sulla base delle risorse dell'Organico di potenziamento
- Collaborazione con Educatori per assistenza specialistica finalizzata a sopperire ai deficit dello studente con disabilità fisica o sensoriale, allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale.
- Collaborazione e supporto del personale A.T.A. destinatario di incarico specifico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Scuola è da considerarsi organo di raccordo tra le diverse istituzioni che, a vario titolo, esplicano interventi a favore della persona:

- Contatti con i vari servizi territoriali, sanitari, con le Associazioni di Volontariato e con le Cooperative Educative.
- ASL per certificazione e partecipazione alle riunioni del GLO.
- EE.LL. e/o Associazioni per trasporti e assistenza alla persona e per interventi condivisi mirati anche all'extracurricolare.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Collaborazione con il Personale Docente e A.T.A;
- Disponibilità a confrontarsi con le richieste provenienti dalla Scuola;
- Disponibilità a concordare modalità e tempi di intervento; continuità tra Scuola e Famiglia;
- Partecipazione al GLO;
- Disponibilità a contribuire in modo consapevole alla stesura del PDP/PEI ecc...
- Condivisione dei documenti necessari all'analisi e alla gestione del caso;
- Collaborazione per assistenza alla persona nei viaggi d'istruzione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Osservazione e individuazione della tipologia di BES;
- Coerenza e continuità del percorso (selezionare un congruo numero di obiettivi significativi, senza eccedere);
- Costruzione di un curricolo quale strumento utile per eventuale inserimento lavorativo;
- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie;
- Utilizzo di metodologie didattiche diversificate e Tic;
- Documentazione che registri gli step nel percorso personalizzato e rispetto ai traguardi formativi raggiunti dall'alunno;
- Percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, per superare le difficoltà di ordine linguistico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- Valorizzazione della risorsa "compagni" attraverso l'apprendimento cooperativo, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali;
- Raccordo tra i diversi ordini presenti nella Scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione;
- Organizzazione dell'assistenza ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni, di educatori e assistenti alla persona;
- Utilizzo di sussidi didattici e strumenti digitali (TIC) necessari per lo svolgimento delle attività didattiche che favoriscano il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il progetto globale è teso a valorizzare prioritariamente le risorse della comunità scolastica e a definire la richiesta di risorse aggiuntive da rivolgere agli enti preposti.

Emerge in particolare la necessità di interventi e risorse in relazione ai seguenti aspetti:

- interventi di manutenzione e adattamento degli spazi scolastici e dei relativi arredi;
- assistenti alla persona;
- sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti;
- educatori per l'autonomia e assistenti alla comunicazione;
- corsi di formazione sulla didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Momenti di confronto tra docenti specializzati e/o coordinatori di classe che hanno seguito l'alunno con BES nel precedente ordine scolastico e docenti che prenderanno in carico l'alunno nell'ordine successivo, al fine di favorire al meglio l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.
- Osservazione dei nuovi allievi all'inizio dell'anno scolastico e tempestiva segnalazione alle famiglie di eventuali criticità legate alla dimensione dell'apprendimento o di natura comportamentale.
- Personalizzazione del curriculum mediante osservazione dell'alunno e individuazione di potenzialità e attitudini.
- Progettazione di esperienze di alternanza Scuola-Lavoro personalizzate, guidate e protette, nella prospettiva di un inserimento lavorativo.
- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES sia in entrata sia in uscita dall'istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022